



Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.

Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

Nella sua abitazione di Muralto. Domenica prossima avrebbe compiuto 80 anni

È MORTO IMPROVVISAMENTE STANOTTE IL GRANDE PSICANALISTA ERICH FROMM

Il grande psicanalista americano Erich Fromm, cittadino onorario di Muralto dove abitava ormai da diversi anni con la moglie signora Annes e dove domenica prossima avrebbe compiuto gli 80 anni, è spirato questa notte poco prima delle ore 24 nella sua abitazione. Il trapasso è stato improvviso.

Erich Fromm era da tempo sofferente di cuore, ma nulla lasciava presagire una fine così repentina, anche perché fino a poche ore prima della morte aveva, com'era suo costume, lavorato attivamente alla scrivania del suo studio e ancora ieri sera, sorretto affettuosamente dalla moglie Annes, era stato visto passeggiare sul lungolago.

Erich Fromm era nato a Francoforte e ancora giovanetto si era trasferito a New York, acquistando la cittadinanza americana. Nel 1949 aveva lasciato New York per Guernavaca, nei pressi di Città del Messico, e nel 1968 un infarto lo costrinse ad abbandonare l'aria piuttosto rarefatta dell'altopiano messicano per il clima più dolce del lago Maggiore. Fu così che venne in Ticino per stabilirsi a Muralto dove scrisse alcune delle sue opere che lo hanno reso famoso in tutto il mondo, legittimando il premio Nobel accordatogli per le sue ricerche nel campo della psi-



canalisi.

Fra le sue opere principali ricordiamo «Psicanalisi dell'amore», «L'umanesimo socialista», «Voi sarete come dei», «La rivoluzione della speranza», «La crisi della psicoanalisi», «Anatomia della distruttività umana», «Avere o essere?», «Grandezza e limiti del pensiero di Freud».

L'ultimo affettuoso omaggio della nostra gente a Erich Fromm avvenne la sera del 15 febbraio

scorso alla Sopracenerina dove si volle sottolineare, pur con qualche settimana di anticipo, l'ottantesimo compleanno che il grande studioso avrebbe raggiunto fra pochi giorni. In quell'occasione Erich Fromm apparve timido e quasi titubante: ebbe un omaggio floreale, ascoltò visibilmente commosso le parole di stima rivoltegli da Ivan Illic, dal presidente del Consiglio di Stato Benito Bernasconi e dal suo amico prof. Boris Luban e ringraziò con poche parole.

Anonymus. 1980z